

CAPITOLO III - IL COMITATO PROMOTORE DEL CONSORZIO

Prevedendo tempi lunghi per l'iter burocratico di approvazione del Consorzio e per la nomina dei rappresentanti dei vari Enti partecipanti al costituendo Consorzio, pressata dalla necessità di iniziare i lavori di ristrutturazione e adattamento della Villa dei Vetri e di richiedere i necessari finanziamenti e di avere, dai competenti ministeri, tutte le necessarie autorizzazioni per l'istituzione della scuola a partire dal 1 ottobre 1966, Vittorina inventa e costituisce, in data 30-09-1965, un «COMITATO PROMOTORE DI UN CONSORZIO FRA ENTI PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DI UN ISTITUTO MEDICO PSICO-PEDAGOGICO "CASA DEL SOLE».

Questa soluzione è stata adottata su suggerimento del dott. Aldo Fichera¹, funzionario prefettizio, che, grazie alla sua esperienza, assiste e consiglia Vittorina in questi primi difficili passi per non commettere imprudenze, dal punto di vista burocratico, che avrebbero potuto compromettere l'avvio e l'entrata in vigore del Consorzio.

Il Comitato è composto da Mons. Ettore Scarduelli in rappresentanza del Vescovo, dal Rag. Filippo Bertani Presidente dell'Amministrazione Provinciale, dalla sig.na Vittorina Gementi Vicesindaco del Comune di Mantova e dal dottor Vittorio Balestra Capo dell'Ufficio provinciale A.A.I. di Mantova². Il Comitato viene costituito perché «*assuma tutte le iniziative ed il coordinamento degli atti tendenti alla costituzione di un Consorzio volontario tra la Amministrazione provinciale, il Comune di Mantova, la Mensa Vescovile, l'Opera Diocesana S. Anselmo, la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Mantova e l'Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali e per ottenere il relativo riconoscimento prefettizio secondo le norme vigenti*»³. In pratica il Comitato dovrà a) assumere la responsabilità «*per condurre a buon fine gli atti e per preparare le istanze motivate ai competenti Ministeri dell'interno, della Pubblica Istruzione, della Sanità ed all'Amministrazione Centrale A.A.I., per la erogazione dei contributi previsti nell'atto statutario*»; b) «*chiedere al più presto un colloquio al presidente della Casa di Risparmio delle Province lombarde per domandare l'assunzione dell'onere derivante dai lavori per il ripristino dell'immobile destinato a sede dell'Istituto*»⁴.

La costituzione del Comitato viene portata a conoscenza della Direzione Generale Assistenza Pubblica e Ospedali la Ministero della Sanità con una comunicazione datata 30/9/1965.⁵

Nella riunione del Comitato del 13-10-1965 viene evidenziata immediatamente la natura pragmatica del Comitato stesso. Infatti viene: a) presentato uno studio effettuato dell'ing. Squassabia per la ristrutturazione della Villa dei Vetri; b) deciso di «*interpellare al più presto almeno tre imprese costruttrici, perché formulino un preventivo di lavori e di spese da sottoporre all'esame del Comitato*»⁶; c) concordato «*sull'opportunità di presentare le domande ai Ministeri, non a mezzo posta, ma personalmente, affinché possano essere meglio illustrate le finalità dell'istituenda "Casa del Sole", ed essere maggiormente raccomandati gli interventi finanziari. Sono incaricati per questi rapporti la sig.na Gementi ed il dott. Balestra, che si dichiarano a disposizione per il viaggio*»⁷.

Inizialmente il Comitato si riunisce con cadenze mensili e, solitamente, nell'ufficio del Vicesindaco di Mantova.

Nella riunione del 13 novembre 1965 la sig.na Gementi e il dr. Balestra riferiscono sull'esito del loro viaggio a Roma presso i competenti Ministeri, dove «*si sono avuti consensi per l'iniziativa ed assicurazioni per interventi finanziari, la cui erogazione è solo condizionata dalle modeste disponibilità di bilancio a chiusura dell'esercizio*»⁸.

Vengono presi in esame i preventivi per il ripristino e l'adattamento della "Villa dei Vetri" inviati dalle ditte interpellate e viene scelta la ditta Saccardi perché il suo preventivo è il più conveniente sia per prezzo, sia per le modalità di pagamento. Per poter seguire i lavori della ditta incaricata viene deliberato «*all'unanimità di affidare l'incarico di assistenza ai lavori al predetto geom. Carpanelli. Tale incarico è gratuito*»⁹.

¹ Contattato telefonicamente il signor Fichera sostiene che l'idea della realizzazione del Consorzio "Casa del Sole" è nata alla tavola di una cena con Vittorina Gementi, don Umberto Campana, il dott. Balestra e il dott. Fichera.

² Vedi documento n. 3

³ Vedi documento n. 3

⁴ Vedi documento n. 3

⁵ Vedi documento n. 6 bis

⁶ Vedi documento n. 5

⁷ Vedi documento n. 5

⁸ Vedi documento n. 7

⁹ Vedi documento n. 7

Il Comitato prende pure atto della nomina dei rappresentanti dell'A.A.I. e del Comune di Mantova nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio nelle persone del dr. Vittorio Balestra e sig. Vittorina Gementi. Oltre a ciò viene data delega alla sig.na Gementi per «accettare, a nome del Comitato stesso, le eventuali offerte che dovessero pervenire».

La notizia della costituzione del Consorzio si è infatti diffusa nella città di Mantova e diverse persone, aziende e istituzioni, hanno manifestato la volontà di poter contribuire con offerte di soldi o anche di attrezzature o in natura. Ciò, ovviamente, è motivo di grande speranza per il Comitato promotore che nella seduta del 18-12-1965 è già pronto a richiedere i preventivi per gli impianti tecnici (riscaldamento e sanitario, telefono, cucina, attrezzature per aule)¹⁰ e, nella successiva riunione del 15-1-1966 è in grado di aggiudicare i lavori per l'impianto di riscaldamento. In quella seduta il Comitato viene anche informato dell'arrivo della lettera con la quale la Fondazione Cariplo ha assunto



l'impegno «dell'onere finanziario per i lavori di riattamento della "Villa dei Vetri"»¹¹. I lavori proseguono alacramente e, in un'intervista alla Gazzetta di Mantova del 13-3-1966 Vittorina spiega la natura dell'opera che si pensa di realizzare. «Per la cortesia della stessa signorina Gementi, abbiamo avuto, sulle caratteristiche particolari di questa nuova Scuola-Istituto, alcuni altri importanti ed interessanti chiarimenti. Stabilito che l'età cronologica ha una grande importanza nel recupero degli insufficienti mentali (infatti i bambini piccoli dimostrano in genere buone possibilità per maggiore plasticità, mentre progredendo con gli anni la loro struttura psichica diventa più rigida e le disarmonie e le insufficienze si fissano in modo definitivo), si è sentita la necessità di iniziare presto l'opera di

recupero. Anche le ultime statistiche medico-pedagogiche confermano che il trattamento precoce moltiplica la possibilità di recupero. E, poiché la Scuola Materna ha un'importanza chiave nell'opera di recupero dei minorati (ma purtroppo in Italia non solo non esiste ancora una regolamentazione al riguardo, ma praticamente non esistono Scuole Materne per minorati), Mantova accoglierà nel proprio Istituto medico-psico-pedagogico i bambini dai 3 ai 14 anni.

Le esperienze fatte nei ricoveri, negli Istituti, nei convitti e nelle scuole speciali in semi-convitto, hanno indotto le autorità competenti a realizzare qui a Mantova la struttura della scuola speciale a semiconvitto, essendo stata, questa, ritenuta la soluzione ottimale per minorati, i quali potranno in tal modo usufruire di un trattamento speciale complessivo e, nello stesso tempo, mantenere con la famiglia un valido legame affettivo ed educativo, che è del tutto insostituibile. Tale scuola speciale avrà una permanenza operativa costante di una equipe medico-pedagogica e tratterà gli alunni per sette od otto ore al giorno, alternando periodi di applicazione scolastica propriamente detta a periodi di dopo-scuola od inter-scuola e di attività ricreative o manuali e soprattutto offrendo ai piccoli ospiti una semplice vita familiare ricca d'amore, di aria pura o di servizi medici e tecnici rispondenti alle loro particolari esigenze personali.»¹² Non manca un cenno ai lavori in esecuzione. «Attualmente - e questa è la vera notizia che ci premeva dare a seguito della nostra lunga ma riteniamo doverosa premessa - i lavori per il riattamento della villa di S. Silvestro sono già iniziati e le opere sono ormai giunte a buon punto. Tali opere sono state affidate all'Impresa «Saccardi» della nostra città, la quale ha già eseguito altri importanti lavori edili nella nostra città.

Per ora - secondo quanto ci ha riferito ieri la stessa impresa - sono stati sistemati al piano terra dell'edificio il locale che sarà adibito a segreteria e due ampi saloni che serviranno alla scuola. I servizi igienici sono in corso di completamento.

¹⁰ Vedi documento n. 11

¹¹ Vedi documento n. 12

¹² Vedi documento n. 13

Un'importante opera di risanamento statico è stata eseguita per il tetto del fabbricato, che è stato tutto sistemato con il cambio di alcune travature di legno, con la messa in opera di nuove tegole, con il rifacimento di converse e camini. Sono in programma, poi, il rifacimento di tutti i servizi interni (impianto di riscaldamento, impianto d'illuminazione elettrica ecc.); la sistemazione dei serramenti: insomma, tutte le opere necessarie al completo riassetto del fabbricato. I lavori richiederanno ancora, naturalmente, altri mesi di attività ma si spera di poterli portare a termine entro quest'anno.»¹³

Una costante preoccupazione del Comitato è anche quella di fare conoscere alla comunità mantovana la Casa del Sole ed il modus operandi che avrebbe tenuto nei confronti dei bambini che avrebbe accolto nelle sue strutture a partire dal mese di ottobre 1966. Oltre a ciò è molto sentita l'esigenza di formare del personale preparato a svolgere un'azione educativa e pedagogica con i bambini intellettivamente ritardati. E' per questo motivo che viene raggiunto un accordo con il Ministero della P.I. per tenere a Mantova, presso la Casa del Sole, un corso nazionale di specializzazione per maestri sul metodo Montessori¹⁴.

Al corso partecipano oltre 150 insegnanti e la cerimonia di inaugurazione viene tenuta a Palazzo Te nella sala dei Cavalli e viene presieduta dall'On. Maria Jervolino¹⁵. Verso la fine del corso viene in visita alla Casa del Sole anche il prof. Leo Magnino, funzionario del Ministero della P.I. e l'On. Cesare Baroni.¹⁶

Inizia anche la ricerca di Enti e privati che finanzino le strutture e le attrezzature che necessitano per la futura imminente attività. Ecco allora che viene invitato il comm. Zenesini, personaggio molto in voga a Mantova in quel periodo, a visitare l'Istituto¹⁷.

Oltre al recupero della Villa dei Vetri il Comitato mette in cantiere anche la costruzione di un salone cappella per l'Istituto abbattendo alcuni rustici della cascinetta vicino alla villa. La costruzione della cappella è resa possibile dall'assunzione della spesa da parte di un privato e dalla donazione di arredi e della pavimentazione. Il Comitato promotore continua la sua meritoria attività sino a quando tutti gli Enti partecipanti al Consorzio nominano i loro rappresentanti. L'ultimo Ente a provvedere alla nomina è l'amministrazione Provinciale che provvede con delibera del 2-9-1966. Risultano eletti i due consiglieri Rossi Saturno e Quadrelli Giuseppe con voti 16 su 24.¹⁸

Il 10-10-1966 si tiene l'ultima riunione del Comitato e dal verbale della stessa si apprende, fra l'altro, che: a) il Prefetto ha costituito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio con decreto n. 3839/V° del 3-10-1966; b) il restauro della Villa dei Vetri è costato, per opere murarie «lire 25.500.000= compresa anche la recinzione del parco con la muretta perimetrale dotata di rete, la sistemazione della parte esterna, con la revisione del muro lungo il viale di accesso, il ripristino del cancello, lo scavo della cisterna della nafta, la centralina delle bombole di propano, ed altri piccoli lavori»¹⁹



In data 18-10-1966 si terrà la prima riunione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio i cui membri risultano essere: dott. Vittorio Balestra - in rappresentanza dell'Ammi.ne A.A.I., dott. Federico Boccari - in rappresentanza della Camera di commercio, Dott.ssa Ida Bozzini - in rappresentanza dell'Opera S. Anselmo, Sig.na Vittorina Gementi - in rappresentanza del Comune di

¹³ Vedi documento n. 13

¹⁴ Vedi documento n. 29

¹⁵ Vedi documento n. 29

¹⁶ Vedi documento n. 28

¹⁷ Vedi documento n. 27

¹⁸ Vedi documento n. 14

¹⁹ Vedi documento n. 17

Mantova, Sig. M° Giuliano Quadrelli - in rappresentanza dell'Amm.ne Prov.le MN, Sig. Saturno Rossi - in rappresentanza dell'Amm.ne Prov.le MN, Rev. Don Antonio Tassi - in rappresentanza della Mensa Vescovile MN.²⁰ Nella prima seduta del Consiglio di Amministrazione il Comitato promotore effettua la consegna della gestione economica e finanziaria e cessa la sua attività²¹. Il Comitato promotore si è rivelato un efficace strumento operativo che ha consentito di superare certe pastoie burocratiche e, soprattutto, ha potuto procedere all'approntamento della struttura, delle attrezzature e, in parte, del personale in modo tale da poter dare inizio al nuovo anno scolastico quasi come nelle altre scuole. Sulla Gazzetta di Mantova viene infatti pubblicato un articolo con il quale la cittadinanza è informata su quando, su come e con quante classi inizierà la sua attività la Casa del Sole.²²

²⁰ Vedi documento n. 15 e 17

²¹ Vedi documento n. 17

²² Vedi documento n. 16

DOCUMENTI

DOCUMENTO N. 3

VERBALE DI COSTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE DI UN CONSORZIO FRA ENTI PER L'ISTITUZIONE E GESTIONE DI UN ISTITUTO MEDICO PSICO-PEDAGOGICO "CASA DEL SOLE" SITO IN S. SILVESTRO DI CURTATONE del 30-09-1965

Oggi addì trenta settembre millenovecento sessantacinque presso il Comune di Mantova, si sono riuniti i signori:

Mons. Ettore Scarduelli in rappresentanza del Vescovo di Mantova;

Rag. Filippo Bertani Presidente dell'Amministrazione Prov.le;

Sig.na Vittorina Gementi Vice Sindaco del Comune di Mantova;

Dr Vittorio Balestra Capo dell'Ufficio provinciale A.A.I di Mantova

per deliberare la costituzione di un Comitato promotore, affinché assuma tutte le iniziative ed il coordinamento degli atti tendenti alla costituzione di un Consorzio volontario tra la Amministrazione provinciale, il Comune di Mantova, la Mensa Vescovile, l'Opera Diocesana S. Anselmo, la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Mantova e l'Amministrazione per le Attività Assistenziali Italiane ed Internazionali e per ottenere il relativo riconoscimento prefettizio secondo le norme vigenti.

I presenti

- VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Municipale n° 1051: proto. 9465-del 29.9.65, con il quale la Giunta ha deliberato "di aderire al costituendo Consorzio per la gestione dell'Istituto Medico psico-pedagogico "Casa del Sole", approvandone il relativo Statuto che forma parte integrante della deliberazione";

- VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n°704; prot. 5873 dei 30.09.65 nel quale è scritto che la Giunta stessa ha deliberato di "aderire ad un costituendo Consorzio per la gestione di un Istituto psico-pedagogico in S. Silvestro di Curtatone";

- CONSTATATO che la preparazione degli atti formali per ottenere il riconoscimento giuridico mediante Decreto Prefettizio richiede tempo;

- ATTESO che è necessaria la assunzione di responsabilità per condurre a buon fine gli atti e per preparare le istanze motivate ai competenti Ministeri dell'interno, della Pubblica Istruzione, della Sanità ed all'Amministrazione Centrale A.A.I., per la erogazione dei contributi previsti nell'atto statutario;

- VISTA la necessità di chiedere al più presto un colloquio al presidente della Casa di Risparmio delle Province lombarde per domandare l'assunzione dell'onere derivante dai lavori per il ripristino dell'immobile destinato a sede dell'Istituto;

- CONSTATATA l'uniformità di intenti degli Enti aderenti al Consorzio;

HANNO DELIBERATO

di costituire un Comitato provvisorio, in attesa del costituendo Consorzio, Comitato che risulta così composto:

Mons. Ettore Scarduelli - Rag. Filippo Bertani - Sig.na Vittorina Gementi - Dr Vittorio Balestra.

Di quando sopra è stato stilato il presente verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 5

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PROMOTORE DELLA "CASA DEL SOLE" Del 13-10-1965

Oggi tredici ottobre millenovecento sessantacinque, a seguito della decisione assunta nella precedente seduta, si è riunito presso il Comune di Mantova alle ore quindici, il Comitato promotore del Consorzio per la "Casa del Sole", costituito dai sigg.:

- Mons. Ettore Scarduelli - in rappresentanza del Vescovo;

- Rag. Filippo Bertani - Presidente dell'Amministrazione Prov.le;

- Sig.na Vittorina Gementi - Vice Sindaco del Comune di Mantova;

- dott. Vittorio Balestra - Capo dell'Ufficio A .A.I. -

Constatata la presenza di tutti, si passa all'esame del seguente ordine del giorno:

1) lettura del verbale della seduta del 30-9-65;

2) Comunicazioni della sig.na Gementi;

3) Richiesta di tre preventivi per i lavori di riattamento alla "Villa dei Vetri";

4) Presentazione, a Roma, delle domande di contributi ai vari Ministeri ed alla Direzione Generale A.A.I.;

5) Delega per la firma alla Sig.na Gementi, per sottoscrivere domande di contributi finanziari dirette ad Enti e privati;

6) Varie.

Innanzitutto viene data lettura del verbale precedente che, una volta approvato, viene sottoscritto dai presenti.

Prende quindi la parola la sig.na Gementi, la quale porta a conoscenza del comitato il risultato dello studio effettuato dall'ing. Squassabba. Riferisce quindi sulla necessità di interpellare al più presto almeno tre imprese costruttrici, perché formulino un preventivo di lavori e di spese da sottoporre all'esame del Comitato.

A seguito di ciò, viene deciso all'unanimità che, per favorire la rapidità delle procedure, vengano interpellate verbalmente alcune imprese di costruzioni, affinché avanzino le loro offerte.

Il Comitato concorda quindi sull'opportunità di presentare le domande ai Ministeri, non a mezzo posta, ma personalmente, affinché possano essere meglio illustrate le finalità dell'istituenda "Casa del Sole", ed essere maggiormente raccomandati gli interventi finanziari. Sono incaricati per questi rapporti la sig.na Gementi ed il dott. Balestra, che si dichiarano a disposizione per il viaggio.

Il comitato decide di delegare la sig.na Gementi alla firma per le domande da presentare a privati benefattori ed Enti Locali, per avere contributi per l'acquisto delle attrezzature necessarie.

La stessa sig.na Gementi viene lasciata libera di determinare la scelta di persone ed Enti da interessare.

Terminati i punti all'ordine del giorno, il Comitato concorda di promuovere la riunione successiva per sabato 13 novembre 1965, alle ore 15, presso la stessa sede.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Dall'archivio storico della "Casa del Sole"

DOCUMENTO N. 6 bis

LETTERA AL MINISTERO DELLA SANITÀ - DOC. 94

30 settembre 1965

AL MINISTERO DELLA SANITA'
Direzione Generale Assistenza Pubblica e Ospedali ROMA

Si è costituito in Mantova, in data 30.9.1965, un Comitato Promotore formato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale, dal Vice Sindaco di Mantova, dal Pro-Vicario in rappresentanza del Vescovo di Mantova e dal Capo Ufficio Provinciale A.A.I., per assumere tutte le iniziative e le responsabilità degli atti tendenti a costituire giuridicamente un CONSORZIO volontario fra Enti, avente i seguenti fini:

- istituzione e gestione di un istituto medico psico-pedagogico, per bambini in età prescolare e scolare, ritardati e recuperabili, mediante classi speciali di insegnamento e di addestramento professionale;
- realizzazione dell'opera di recupero psichico ed intellettuale dei minori recuperabili, d'intesa con le competenti autorità Sanitarie e Scolastiche, al fine di far conseguire loro una idonea preparazione anche dal punto di vista professionale.

Il Centro accoglierà circa cento minori dai tre ai quattordici anni ed avrà per sede una villa di proprietà della Mensa Vescovile, che, con atto di liberalità, l'ha destinata allo scopo assistenziale di recupero, per un periodo di quindici anni, rinnovabili.

La gestione dell'Istituto, che secondo le previsioni dovrà funzionare dal mese di gennaio 1966, sarà a carico del Consorzio, che si avvarrà dei contributi finanziari annuali deliberati rispettivamente dall'Amministrazione Provinciale per dieci milioni, dal Comune di Mantova per cinque milioni; dalla Camera di Commercio Ind. ed Agr. per un milione. Il Consorzio disporrà inoltre di un contributo finanziario di gestione, ancora non precisato nell'ammontare, dell'Amministrazione A.A.I.; dell'assistenza alimentare A.A.I. prevista per i minori in età prescolare e scolare e dell'assistenza tecnica, mediante una équipe specializzata; del distacco di insegnanti di scuola materna da parte del Comune di Mantova; del comando di insegnanti di scuola elementare da parte del Ministero della Pubblica Istruzione; infine dalle rette che verranno corrisposte da Enti e privati, cui faccia carico, per legge e per convenzione, la competenza della spesa di ricovero dell'assistito.

Poiché l'immobile destinato a sede dell'Istituto deve essere opportunamente adattato allo scopo, il Comitato Promotore ha ottenuto, da parte della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, un impegno di massima di assunzione di parte della spesa dei lavori di ripristino. Si prevede, pertanto, che gli Enti consorziati saranno impegnati a sostenere altresì l'onere per completare il riattamento dei locali.

Rimane completamente scoperta la voce per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature, sia normali che speciali, necessarie all'istituzione che, se pure avrà carattere diurno, comporta una spesa di oltre cinque milioni.

A queste si aggiungano anche le spese per l'acquisto dei costosi sussidi didattici, necessari per lo svolgimento dell'attività didattica specializzata.

Tenendo conto di quanto innanzi detto, si domanda l'intervento di codesto Ministero, affinché voglia disporre la erogazione di un contributo finanziario per l'anno 1965/66, per acquistare materiale e sussidi didattici speciali.

A tale scopo, mentre si fa riserva di presentare gli atti formali che dovessero essere richiesti, si allegano:

- una copia fotostatica del verbale di costituzione del Comitato Promotore;
- una dichiarazione rilasciata dalla locale Prefettura, presso la quale si stanno istruendo gli atti per il riconoscimento giuridico del Consorzio;
- una pianta dell'immobile con alcune fotografie illustrative.

Si chiede che l'istanza venga esaminata con tutta benevolenza, considerando sia la finalità dell'istituzione, sia il fatto che Mantova è ancora priva di un Istituto medico psicopedagogico, sia infine che esso sorgerà come frutto di una intesa collaborativa, sul piano locale, fra Enti diversi.

Si prega di voler cortesemente far conoscere, non appena possibile, le determinazioni che verranno adottate in merito.

Mantova, 30.9.1965

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTR. PROV.
(Rag. F. Bertani)

IL PRO-VICARIO
(Mons. E. Scarduelli)

IL VICE SINDACO DI MANTOVA
(Sig.na V. Gementi)

IL CAPO UFFICIO A.A.I.
(Dr. V. Balestra)

RECAPITO: COMITATO PROMOTORE c/ Comune di Mantova - Palazzo Civico

DOCUMENTO N. 7

**VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PROMOTORE DELLA "CASA DEL SOLE"
Del 13-11-1965**

Oggi tredici novembre millenovecento sessantacinque, per decisione assunta del Comitato nell'ultima seduta del tredici di ottobre, si è riunito presso l'Ufficio del Vice Sindaco, il Comitato Promotore del Consorzio per la "Casa del Sole", alla presenza dei sigg.:

- Mons. Ettore Scarduelli - Pro Vicario Generale;
- Rag. Filippo Bertani - Presidente dell'Amministrazione Prov.le;
- Sig.na Vittorina Gementi - Vice Sindaco del Comune di Mantova;
- dott. Vittorio Balestra - Capo dell'Ufficio A.A.I. di Mantova

Per esaminare gli sviluppi della situazione relativa ai lavori di restauro e per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura del verbale della seduta del 13.10.65;
- 2) relazione della Sig.na Gementi e del dr Balestra;
- 3) partecipazione dell'A.A.I. al Consorzio e nomina del suo rappresentante;
- 4) esame preventivi lavori e nomina del rappresentante del Comitato per la sorveglianza dei lavori;
- 5) nomina del rappresentante del Comune di Mantova in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio;
- 6) delega a un Membro del Comitato per accettare le offerte.

Per prima cosa viene data lettura del verbale della seduta del 13-10-1965, che viene approvato e sottoscritto.

Si passa quindi al 2° punto dell'ordine del giorno, che prevede la relazione della Sig.na Gementi e del Dr Balestra, in merito al viaggio effettuato a Roma. Gli interessati riferiscono di essersi recati presso il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di avere in tale circostanza esposto ampiamente ai singoli Funzionari competenti il programma che sta per realizzarsi a Mantova, con la collaborazione di vari Enti locali. Si sono avuti consensi per l'iniziativa ed assicurazioni per interventi finanziari, la cui erogazione è solo condizionata dalle modeste disponibilità di bilancio a chiusura dell'esercizio.

Al Comitato viene quindi comunicato che è stata interessata la Direzione Generale dell'A.A.I., per ottenere la partecipazione dell'Amministrazione al Consorzio e per avere l'assistenza alimentare, tecnica e finanziaria. È stata ottenuta adesione scritta e la designazione del rappresentante dell'A.A.I. in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Inoltre è stato assicurato l'intervento finanziario, tecnico ed assistenziale, nelle misure che verranno precisate in seguito.

La sig.na Gementi riferisce infine, di aver ricevuto formale assicurazione dal Ministero della Pubblica Istruzione, per ciò che concerne il comando delle insegnanti da destinare alle sezioni di scuola speciale nella "Casa del Sole".

Si passa quindi all'esame delle risposte pervenute dalle imprese di costruzioni, interessate in precedenza, per eseguire i lavori di ripristino ed adattamento della "Villa dei Vetri" ad Istituto M.P.P. "Casa del Sole".

Le ditte che hanno risposto sono: Bocchi e Negri, Bottoli e Sacchetti, tutte di Mantova.

Dall'esame è risultato che:

- La ditta Bocchi e Negri ha presentato un preventivo di spesa di £ 30.417.396

(trenta milioni quattrocento diciassettemila trecento novantasei), per espletare tutte le opere di sistemazione e di adattamento richieste. Inoltre domanda sei mesi di tempo per l'esecuzione materiale del lavoro e pagamento al termine dei lavori.

- La ditta Bottoli ha presentato un preventivo per i lavori da effettuarsi, pari a £ 26.500.000= (ventisei milioni cinquecentomila) ed ha chiesto almeno quattro mesi per completare le opere.

- La ditta Saccardi, infine, ha presentato un preventivo per i lavori da effettuarsi, pari a £ 23.000.000= (ventitré milioni). Inoltre ha accettato il pagamento dilazionato in più annualità, procedendo a saldi di 3.000.000= a stati di avanzamento dei lavori.

Il Comitato, esaminate attentamente tutte le offerte, considerato che ciascuna impresa offre le massime garanzie, sia per quanto riguarda la competenza che la serietà nel lavoro, vista che l'offerta migliore nel prezzo e nel sistema di pagamento, è stata avanzata dall'impresa Saccardi, delibera di assegnare i lavori a quest'ultima, riservandosi di stendere un apposito contratto di appalto contenente le modalità di esecuzione delle opere, nonché le condizioni di pagamento.

Il Comitato, altresì, non potendo per gli impegni di Ufficio dei suoi componenti e per incompetenza tecnica, seguire i lavori, avendo ricevuto l'offerta del geom. Carpanelli dell'A.A.I. di sorvegliare la realizzazione dei lavori e la tenuta della contabilità dei lavori stessi, delibera all'unanimità di affidare l'incarico di assistenza ai lavori al predetto geom. Carpanelli. Tale incarico è gratuito.

Il Comitato prende atto della designazione fatta dalla Giunta Municipale alla sig.na Gementi, quale rappresentante del Comune di Mantova in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio per la "Casa del Sole". Tale designazione è soggetta a ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Considerato che alcune persone hanno espresso il desiderio di offrire denaro all'istituenda "Casa del Sole", il Comitato delibera all'unanimità di delegare la sig.na Gementi ad accettare, a nome del Comitato stesso, le eventuali offerte che dovessero pervenire.

La seduta si scioglie alle ore 17

Dall'archivio storico della "Casa del Sole"

DOCUMENTO N. 11

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PROMOTORE DELLA "CASA DEL SOLE" Del 18-12-1965

Oggi diciotto dicembre millenovecento sessantacinque, alle ore quindici, presso l'Ufficio del V. Sindaco di Mantova, per decisione assunta nell'ultima seduta, si è riunito il Comitato Promotore del consorzio per la Casa del Sole, costituito dai sigg.:

- Mons. Ettore Scarduelli - in rappresentanza del Vescovo
- Rag. Filippo Bertani - Presidente dell'Amm.ne Prov.le
- Sig. Vittorina Gementi - Vice Sindaco di Mantova
- dott. Vittorio Balestra - Capo dell'Ufficio A.A.I.

per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del verbale della seduta del 13-11-65;
- 2) delega ad un membro del Comitato per la firma degli atti necessari per l'attuazione degli impianti;
- 3) richiesta preventivi per impianti di riscaldamento, telefono, cucina, attrezzature aule ecc.;
- 4) istanza alla Ditta Marazzi di Sassuolo di Modena, per la concessione gratuita di materiale;
- 5) varie ed eventuali.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, che viene accettato e sottoscritto dai presenti.

Constatata la necessità di istruire le pratiche necessarie per ottenere dagli Enti competenti gli allacciamenti degli impianti, il Comitato delibera di delegare la sig.na Vittorina Gementi per la firma dei documenti necessari.

Delibera inoltre di affidare l'incarico alla sig.na Gementi ed al dott. Balestra, perché provvedano ad interpellare tre Ditte competenti, per fornire le apparecchiature e montare l'impianto di riscaldamento nell'Istituto; le stesse persone sono incaricate di fare ottenere al Comitato i preventivi per l'installazione del telefono ed un preventivo, da apposita Ditta specializzata per la fornitura delle attrezzature speciali per le aule ed il refettorio. Viene indicati la Ditta Baroni e Marangon di Gonzaga, essendo specializzata in tale settore.

Infine il Comitato delibera di presentare un'istanza, debitamente avallata dal visto di S.E. il Vescovo, da inoltrare alla Ditta Marazzi di Sassuolo di Modena, per ottenere la concessione gratuita di materiale e piastrelle per la pavimentazione e per rivestimento e di vasche e lavelli da installare nell'Istituto. La sig.na Gementi ed il dott. Balestra sono pregati di prendere contatti personali con il titolare della Ditta di Sassuolo.

La seduta si conclude alle ore diciassette e viene decisa la prossima riunione per il 15-1-1966.

Dall'archivio storico della "Casa del Sole"

DOCUMENTO N. 12

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PROMOTORE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE" Del 15 gennaio 1966

Oggi quindici di gennaio millenovecento sessantasei, alle ore quindici, presso l'Ufficio del Vice Sindaco di Mantova, a seguito della decisione assunta nella seduta del giorno diciotto dicembre millenovecento sessantacinque, si è riunito il Comitato Promotore del Consorzio per la "Casa del Sole", composto dai Sigg.:

- Mons. E. Scarduelli - Rappresentante del Vescovo di Mantova
- Rag. Filippo Bertani - Presidente dell'Amministrazione Prov.le
- Sig. na Vittorina Gementi - Vice Sindaco di Mantova

Dr Vittoria Balestra - Capo Ufficio A.A.I. di Mantova

Per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) lettura del verbale della seduta precedente del 18-12-65;
- 2) delibera per l'accettazione di offerte pervenute alla Sig.na Gementi;
- 3) visione della lettera di impegno pervenuta dalla Presidenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;
- 4) aggiudicazione lavori per l'impianto di riscaldamento;
- 5) nomina sig.na Gementi a rappresentante Comune nel Consiglio di Amministrazione;
- 6) richiesta di preventivi per armadi;
- 7) richiesta preventivi per fornitura materiale elettrico per illuminazione;
- 8) varie ed eventuali.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, che confermato, viene sottoscritto.

Il Comitato, sentita la relazione della Sig.na Gementi, in merito all'eco favorevole suscitata dall'iniziativa della "Casa del Sole" in vari ambienti, prende atto delle offerte pervenute alla stessa sig.na Gementi, per cui delibera di accettare le seguenti somme:

- a) £. 500.000.= (cinquecentomila) offerte dal rag. Edgardo Bianchi con assegno intestato alla sig.na Gementi n°U035514 del 24-12-65.

L'offerta pervenuta verrà registrata su apposito libro, in attesa di istituire i registri contabili del Consorzio per la "Casa del Sole".

Il Comitato prende atto dell'impegno di assunzione dell'onere finanziario per i lavori di riattamento della "Villa dei Vetri" pervenuto a mezzo lettera alla sig.na Gementi da parte nella Presidenza della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde. La sig.na viene delegata di esprimere al prof. Dell'Amore il più fervido ringraziamento per la sensibilità dimostrata e per il cospicuo stanziamento.

Il Comitato passa quindi all'esame delle offerte pervenute dalle ditte OMNIA, Mazzocchi e Rubele per la fornitura del materiale e la messa in opera dell'impianto di riscaldamento.

- La ditta OMNIA, e per essa il sig. Gelati Gino di Mantova, ha offerto l'impianto di riscaldamento mediante termoventilatore con esclusione delle opere murarie, verniciatura in genere rivestimenti atermici, allacciamenti idrici, ed elettrici a £ 2.910.000= (due milioni novecento dieci mila) e con caratteristiche di cui al preventivo:

- La ditta Mazzocchi di Mantova ha presentato un'offerta, per un impianto avente le stesse caratteristiche, a £ 3.469.000= (tre milioni quattrocento sessantanove mila)

- La ditta Rubele di Montorio (VR), si è impegnata ad installare e fornire lo stesso impianto, al prezzo di £. 2.812.000 =, accettando per il pagamento le seguenti condizioni: 80% a presentazione fattura, a termine lavori ed entro 30 giorni, il rimanente 20% verrà corrisposto ad un anno dall'entrata in funzione dell'impianto e ad avvenuto collaudo.

I membri tutti si soffermano sull'esame analitico delle caratteristiche tecniche e funzionali delle singole offerte, i cui dettagli sono ampiamente specificati nelle relazioni che accompagnano le offerte stesse, per cui all'unanimità viene deliberato di scegliere l'impianto di riscaldamento mediante termoventilatore, offerto dalla ditta Rubele di Montorio, soprattutto perché ha proposto la migliore offerta e inoltre per i seguenti motivi: perché l'impianto assicurerà, una temperatura di riscaldamento costante in tutti gli ambienti, con un innalzamento di temperatura fra l'interno e l'esterno da -5° a + 20°; perché esso sarà privo di rumori e ronzii negli ambienti riscaldati; perché la messa in opera comporta rottura delle strutture murarie esistenti in misura minima; perché esso consentirà, di avere in tutte le stagioni ed in tutti i servizi dell'Istituto acqua calda a basso costo di esercizio; perché l'impianto può consentire, in un prossimo futuro, l'adattamento per un nuovo impianto di condizionamento d'aria fresca.

All'unanimità quindi viene deliberato di affidare i lavori alla Ditta F.lli Rubele di Verona.

Il Comitato quindi prende atto della delibera consiliare n°404 del 29-11-1965, con la quale il Consiglio Comunale ha ratificata la nomina della Sig.na Vittorina Gementi, a rappresentante del Comune di Mantova, in seno del Consiglio di Presidenza del Consorzio.

Passando all'esame dei punti 6) e 7) dell'ordine del giorno, il Comitato incarica la sig.na Gementi ed il dr. Balestra di interpellare alcune ditte di Mantova per avere le offerte per la fornitura di materiale elettrico e lampadari, da installare nelle aule e nei servizi dell'Istituto.

Conclusi i punti all'O.d.G., il Comitato si scioglie dopo aver deciso di riunirsi nuovamente il 10-3-1966, per seguire lo sviluppo delle attività iniziate.

Dall'archivio storico della "Casa del Sole"

DOCUMENTO N. 13

SI LAVORA ATTIVAMENTE PER LA "CASA DEL SOLE" L'ISTITUTO CHE EDUCHERÀ I BIMBI SUB-NORMALI

Nell'ottobre scorso L'Amministrazione Comunale decideva – come abbiamo a suo tempo avuto occasione di annunciare – di istituire nella nostra città una scuola speciale denominata "Casa del Sole". In breve, si tratta di un istituto medico-psico-pedagogico destinato al recupero degli insufficienti mentali recuperabili, in età compresa fra i 3 e i quattordici anni. Portavoce attivissima ed appassionata di questa nobile iniziativa, che scaturisce da esigenze già da gran tempo sentite ed ora maggiormente evidenziate per molti fattori concorrenti, si è fatto la signorina Vittorina Gementi, Vice sindaco di Mantova ed assessore comunale all'infanzia, la quale, a tale proposito, ha anche redatto una chiara e assai interessante nota, apparsa recentemente nella rivista comunale "Città di Mantova", in cui vengono ampiamente illustrati il problema del recupero degli insufficienti mentali o bimbi "sub-normali" e le decisioni a cui l'Amministrazione comunale è pervenuta per arrivare a soluzione.

In tale nota si sottolinea appunto che, da anni, è avvertita l'esigenza di creare nella nostra città un simile istituto e si ricorda come non siano mancati a questo scopo studi, discussioni, proposte e richieste, queste ultime anche da parte di genitori che, venuti a conoscenza del referto riguardante i loro figli e stilato dal Centro medico-psico-pedagogico (funzionante da diversi anni presso la locale sede dell'ONMI), chiedono giustamente la scuola adatta e l'assistenza specializzata per recuperare presto ciò che è umanamente possibile nelle loro creature.

Purtroppo (le cifre sono ricordate dalla stessa nota) andando a vedere da vicino le statistiche ci si accorge che il numero dei giovani psichicamente minorati è tutt'altro che trascurabile, sia in Italia che negli altri Paesi, anche fra i più progrediti del mondo. Su una

popolazione giovanile italiana di 14.779.000 abitanti, da 0 a 18 anni (censimento del 1958), gli insufficienti mentali gravi, irrecuperabili, risultavano 15 mila; gli addestrabili 670 mila; gli scolarizzabili 585 mila. Non venivano peraltro valutati i deficit lievi e transitori che certamente raggiungevano cifre ben più alte.

Le cifre riportate, insomma, confermano sostanzialmente quello che non è difficile rilevare occupandosi di questo problema, e cioè che un soggetto su dieci, in età evolutiva, presenta un insufficiente sviluppo psichico ed ha quindi bisogno di una particolare assistenza. Scrive a questo proposito lo stesso assessore all'infanzia: "... Si può calcolare che una massa enorme di giovani in Italia, oscillante da uno a due milioni, attende un necessario aiuto per evitare il fallimento personale e sociale. Questi soggetti non sono in grado di reclamare i loro diritti e non fanno sentire quindi la loro voce. Ma proprio per questo è doveroso ricordare, da parte nostra, che essi hanno, sotto il profilo morale e giuridico, un assoluto diritto all'assistenza e alla priorità nell'assistenza, perché chiedono di salvare la loro facoltà umane più elevate, a vantaggio di tutta la comunità. Chi poi non fosse sensibile a questa affermazione di diritti, potrà valutare facilmente che, se questi soggetti non vengono recuperati all'autonomia e alla produttività, resteranno per l'intera vita un carico sociale passivo negli ospizi, nelle carceri, negli ospedali, e sentirà il dolore di tante famiglie come una colpa, anche personale, di mancata solidarietà".

Soltanto nella nostra città, da indagini eseguite con la collaborazione del Centro medico-psico-pedagogico, di insegnanti di Scuola Materna e di Scuola Elementare, di medici, di assistenti sociali e sanitarie nonché delle famiglie stesse, si è a conoscenza che più di 60 sono i bambini, dal tre ai quattordici anni, che presentano insufficienze mentali; alcuni di essi si trovano attualmente presso Istituti non idonei al recupero, altri sono trattenuti a casa dai genitori, altri frequentano con grande difficoltà e sofferenza le scuole normali.

Ecco perché le autorità responsabili hanno sentito il dovere di realizzare nella nostra città un servizio moderno, ricco del progresso ottenuto dalle cognizioni della patologia della intelligenza e degli ultimi risultati degli studi eseguiti sull'apprendimento, sul pensiero e sulle motivazioni comportamentali, come appunto dovrà essere questa "Casa del Sole", così denominata per il significato spirituale e materiale che essa dovrà avere.

Per la cortesia della stessa signorina Gementi, abbiamo avuto, sulle caratteristiche particolari di questa nuova Scuola-Istituto, alcuni altri importanti ed interessanti chiarimenti. Stabilito che l'età cronologica ha una grande importanza nel recupero degli insufficienti mentali (infatti i bambini piccoli dimostrano in genere buone possibilità per maggiore plasticità, mentre progredendo con gli anni la loro struttura psichica diventa più rigida e le disarmonie e le insufficienze si fissano in modo definitivo), si è sentita la necessità di iniziare presto l'opera di recupero. Anche le ultime statistiche medico-pedagogiche confermano che il trattamento precoce moltiplica la possibilità di recupero. E, poiché la Scuola Materna ha un'importanza chiave nell'opera di recupero dei minorati (ma purtroppo in Italia non solo non esiste ancora una regolamentazione al riguardo, ma praticamente non esistono Scuole Materne per minorati), Mantova accoglierà nel proprio Istituto medico-psico-pedagogico i bambini dai 3 ai 14 anni.

Le esperienze fatte nei ricoveri, negli Istituti, nei convitti e nelle scuole speciali in semi-convitto, hanno indotto le autorità competenti a realizzare qui a Mantova la struttura della scuola speciale a semiconvitto, essendo stata, questa, ritenuta la soluzione ottimale per minorati, i quali potranno in tal modo usufruire di un trattamento speciale complessivo e, nello stesso tempo, mantenere con la famiglia un valido legame affettivo ed educativo, che è del tutto insostituibile. Tale scuola speciale avrà una permanenza operativa costante di una équipe medico-pedagogica e tratterà gli alunni per sette od otto ore al giorno, alternando periodi di applicazione scolastica propriamente detta a periodi di dopo-scuola od inter-scuola e di attività ricreative o manuali e soprattutto offrendo ai piccoli ospiti una semplice vita familiare ricca d'amore, di aria pura o di servizi medici e tecnici rispondenti alle loro particolari esigenze personali.

Al termine della frequenza scolastica, che per la maggior parte dei minorati si identifica con la quinta classe elementare e per una minoranza può estendersi fino alla terza media, si pone il grave problema dell'inserimento lavorativo.

A tale scopo - scrive l'assessore all'infanzia nella sua nota - secondo le esperienze condotte in molti Paesi europei, si mostra particolarmente utile il cosiddetto "cantiere od officina protetti". Si tratta di posti di lavoro particolari, dove ogni soggetto viene impiegato e valorizzato secondo le capacità e le attitudini e dove il datore di lavoro viene affiancato da assistenti sociali e da altri professionisti consulenti. Nella nostra "Casa del Sole", l'avviamento al lavoro sarà curato particolarmente, proprio come tecnica e come mezzo per il recupero e l'inserimento nella società di ogni soggetto. Le persone responsabili stanno già studiando la possibilità di realizzare un «laboratorio protetto» per facilitare la conquista di autonomia che deve rendere capace ognuno di provvedere ai bisogni elementari, di compiere determinati gesti professionali, di adattarsi ad una vita di comunità in famiglia e fuori da essa, così da rendere ognuno cosciente e felice del grande dono della vita.

Riassumendo, dunque, la buona volontà di taluni e lo spirito di collaborazione hanno reso possibile, malgrado la scarsità dei mezzi finanziari a disposizione, la creazione di un Consorzio fra Enti, cui è stato affidato l'incarico di realizzare il detto Istituto medico-psico-pedagogico che sarà denominato appunto «Casa del Sole» e che funzionerà a semiconvitto, con crasi speciali, ma. Cerve ed elementari.

A tale proposito - per concretare cioè materialmente la iniziativa la Mensa Vescovile di Mantova ha messo a disposizione una villa di sua proprietà - la cosiddetta «Casa dei Vetri» (per la sua curiosa architettura e l'abbondanza di vetrate) - che sorge presso S. Silvestro di Curtatone e che è attornata da un ampio parco e da molti ettari di terreno libero, che potrebbero permettere in futuro un ampliamento dei servizi, a seconda delle esigenze.

La CARIPLO si è resa disponibile per il finanziamento occorrente al riattamento della villa da molto tempo disabitata, mentre il ministero della P.I. concederà il distacco degli insegnanti elementari. Inoltre, il ministero dell'Interno, tramite l'AAI, fornirà viveri, sussidi didattici e personale specializzato; il ministero della Sanità concederà attrezzature igienico-sanitarie e forse anche contributi; l'Amministrazione provinciale contribuirà annualmente alla gestione dell'Istituto con il versamento di dieci milioni; la Camera di Commercio verserà per lo stesso scopo un milione all'anno e il Comune cinque milioni annui.

Attualmente - e questa è la vera notizia che ci premeva dare a seguito della nostra lunga ma riteniamo doverosa premessa - i lavori per il riattamento della villa di S. Silvestro sono già iniziati e le opere sono ormai giunte a buon punto. Tali opere sono state affidate all'Impresa «Saccardi» della nostra città, la quale ha già eseguito altri importanti lavori edili nella nostra città.

Per ora - secondo quanto ci ha riferito ieri la stessa impresa - sono stati sistemati al piano terra dell'edificio il locale che sarà adibito a segreteria e due ampi saloni che serviranno alla scuola. I servizi igienici sono in corso di completamento.

Un'importante opera di risanamento statico è stata eseguita per il tetto del fabbricato, che è stato tutto sistemato con il cambio di alcune travature di legno, con la messa in opera di nuove tegole, con il rifacimento di converse e camini. Sono in programma, poi, il rifacimento di tutti i servizi interni (impianto di riscaldamento, impianto d'illuminazione elettrica ecc.); la sistemazione dei serramenti: insomma, tutte le opere necessarie al completo riassetto del fabbricato. I lavori richiederanno ancora, naturalmente, altri mesi di attività ma si spera di poterli portare a termine entro quest'anno.

Dalla Gazzetta di Mantova del 13 marzo 1966

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 2 SETTEMBRE 1966
NOMINA DI DUE MEMBRI NEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO MEDICO PEDAGOGICO «CASA DEL SOLE».

Rag. BERTANI - Presidente - Ricorda che con deliberazione pro-consiliare n. 5813/704 del 30 settembre 1965, successivamente ratificata dal Consiglio con atto di data 11 ottobre n. 5813/221, è stata data l'adesione al Consorzio per la gestione dell'Istituto Medico Psico-Pedagogico «Casa del Sole» il cui statuto, che con lo stesso atto si approvava, prevede, all'art. 6, la nomina da parte della Provincia di due membri in seno al Consiglio di Amministrazione.

Fa presente pertanto la necessità, per assicurare il funzionamento del Consorzio, già ormai regolarmente costituito, di provvedere alle predette designazioni, per le quali invita il Consiglio ad effettuare la votazione mediante scheda segreta.

Compiutasi la votazione si accerta, con l'ausilio degli scrutatori prima designati, il seguente risultato:

Presenti 26 - Votanti 24

- Rossi Saturno voti 16
- Quadrelli M° Giuliano voti 16
- Schede bianche n. 8

In base a tale risultato, il Presidente proclama eletti quali membri del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Medico Psico-Pedagogico «Casa del Sole» il Sig Saturno Rossi, abitante in Mantova - Via Fernelli, 12 - e il M° Giuliano Quadrelli, abitante in Suzzara - Fraz. Vie Nuove.

Dall'archivio storico dell'Amministrazione provinciale

DOCUMENTO 15

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO "CASA DEL SOLE"

Oggi, giorno diciotto del mese ottobre dell'anno millenovecento sessantasei, alle ore sedici e dieci, presso la sede dell'Istituto medico P.P. "Casa del Sole" in S. Silvestro di Curtatone, Mantova, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Casa del Sole" di S. Silvestro, composto da:

dott. Vittorio Balestra -	in rappresentanza dell'Amm.ne A.A.I.
dott. Federico Boccalari -	" della Camera di commercio
Dott.ssa Ida Bozzini -	" dell'Opera S. Anselmo
Sig.na Vittorina Gementi -	" del Comune di Mantova
Sig. M° Giuliano Quadrelli -	" dell'Amm.ne Prov.le MN
Sig. Saturno Rossi -	" dell'Amm.ne Prov.le MN
Rev. Don Antonio Tassi -	" della Mensa Vescovile MN

su convocazione del Rappresentante del Comitato Promotore, in data 13-10-1966, per trattare il seguente O. D. G.

- 1 - Elezione del Presidente
- 2 - Relazione del Rappresentante del Comitato Promotore
- 3 - Estinzione del Comitato Promotore e consegna della gestione economico-finanziaria
- 4 - Bilancio di previsione 1-10-66 - 31-12-66
- 5 - Richieste contributi agli Enti aderenti al Consorzio
- 6 - Varie.

Sono presenti tutti i Membri.

Come primo atto, il Consiglio delibera di affidare al dott. Balestra l'incarico di segretario secondo le competenze previste agli art. 15 e 16 dallo Statuto.

Si passa quindi al primo punto all'ordine del giorno, che prevede l'elezione del Presidente. Il dott. Boccalari, avuta la parola, esprime il proprio pensiero, anticipando che il candidato più opportuno alla carica gli appare la Sig.na Gementi, in quanto ella è stata la prima animatrice della costituzione del Consorzio e per oltre un anno ha assunto la responsabilità unitamente ai membri del Comitato, dell'organizzazione dei lavori di ripristino della sede, della ricerca dei mezzi finanziari e dell'apertura della casa.

Si associano al suo pensiero il M° Quadrelli ed il sig. Rossi, il quale, però, esprime la sua riserva a proposito della composizione del Comitato Promotore, in quanto esso non contiene la rappresentanza di tutte le forze politiche. Il dott. Balestra risponde che essendo un Consorzio tra Enti, era sufficiente che esso contenesse la rappresentanza degli Enti aderenti al costituendo Consorzio.

La votazione riviene a scrutinio segreto. Sono incaricati come scrutatori il dott. Boccalari ed il sig. Rossi. L'esito è il seguente: Vittorina Gementi: voti n. sei - scheda bianca n. uno. La sig.na Gementi assume quindi l'incarico di Presidente dal Consorzio "Casa del Sole" incarico che ella dichiara di accettare formalmente.

Il Rappresentante del Comitato promotore inizia una relazione relativa all'attività svolta dal Comitato stesso, a partire dalla sua costituzione avvenuta il 30 settembre 1965; con decreto prefettizio n. 8362/V del 18 novembre 1965 è stato costituito il Consorzio per la gestione dell'I.M.P.P. "Casa del Sole".

Il Comitato Promotore era composto dai sigg. Mons. Ettore Scarduelli - in rappresentanza della Mensa Vescovile;

Rag. Filippo Bertani - in rappresentanza dell'Amm.ne Prov.le

Sig.na Vittorina Gementi - in rappresentanza del Comune di Mantova

dott. Vittorio Balestra - in rappresentanza dell'Amm.ne A.A. I.=

in particolare, il Comitato ha assunto le seguenti deliberazioni, che possono considerarsi determinanti circa l'attività svolta:

- redazione di progetti per la sistemazione della "Villa dei Vetri" a sede dell'Istituto e scelta del preventivo più conveniente;
- richiesta di un contributo straordinario alla CARIPLO per la copertura delle spese;
- accettazione del contributo finanziario della Cariplo;
- richieste di contributi avanzati ai Ministeri della P.I., dell'Interno, della Sanità ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad Enti e privati;
- deliberazione del Comitato per la designazione di un suo Rappresentante nella persona della sig.na Gementi;
- accettazione di offerte in denaro e materiale pervenute alla sig.na Gementi, a seguito dell'opera svolta di sensibilizzazione intorno all'iniziativa della nascente istituzione;
- deliberazione di apertura del conto corrente, presso la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno; accensione di un altro conto presso la Cariplo, per le somme erogate della stessa;
- deliberazione per l'impianto di riscaldamento dell'Istituto;

- deliberazione per la costruzione di un salone-cappella;
- deliberazione per la sistemazione, ad ambiente abitabile, del vano soffitta;
- deliberazione per la realizzazione, presso la sede dell'istituto di un Corso nazionale, secondo il metodo Montessori, dal 1° luglio al 30 settembre, a cura dell'Opera Montessori
- autorizzato dal Ministero della P.I. e di un corso di didattica differenziale e speciale per insegnanti di I.M.P.P. nel periodo dal 20 al 29 ottobre 66, per iniziativa e con il finanziamento dell'Amm.ne A.A.I., a cura della Scuola magistrale Ortofrenica di Roma.
- deliberazione inizio attività dell'istituto, con tre sezioni di scuola materna e due di scuola elementare;
- deliberazione relativo alla liquidazione delle spese;
- deliberazione di chiusura del conto presso la Cassa di VE.VI.BE.

La sig.na Gementi espone quindi dettagliatamente il consuntivo del bilancio di gestione del Comitato Promotore. In particolare vengono poste in evidenza le entrate straordinarie, che sono state di lire 26.796.821.=, di cui 4.000.000 risultano stanziati dalla Cariplo, ma ancora non liquidati. Le uscite sono state di lire 26.739.021.= di cui 5.000.000.= per attrezzature specialistiche, ed il rimanente per opere murarie e ripristino della villa. Sono inoltre stati realizzati lavori murari per un importo complessivo di lire 14.622.290.= finanziati con il contributo, già stanziato per il 1967 dalla Cariplo lire 12.500.000.= più il residuo di gestione di lire 57.800. Il disavanzo della gestione, quindi, è di lire 2.064.490.=

Il Consiglio delibera, allora, la ratifica della gestione globale e di tutti gli atti inerenti l'amministrazione del Comitato Promotore.

Si passa poi all'esame di un progetto di bilancio per la gestione relativa al periodo 1-10/31-12-1966, che il Consiglio approva in linea di massima, ma si riserva la deliberazione, dopo un maggior approfondimento e studio, che avverrà nella riunione successiva.

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di inoltrare le richieste all'Amministrazione Prov.le, al Comune di Mantova, alla Amministrazione A.A.I. ed alla Camera di Commercio, per ottenere la erogazione del contributo finanziario di gestione, secondo quanto è previsto nello Statuto.

Il Sig. Rossi, in un suo intervento, esprime il parere di non accentuare il carattere caritatevole dell'istituzione. Rispondono il dott. Boccalari, il rev. Don Tassi, la Prof. Bozzini ed il Presidente, facendo osservare che l'Istituto è sorto ed ha raggiunto lo stato attuale, solo grazie all'intervento caritativo di Enti e privati: auspicano altresì che in futuro, l'intervento degli Enti pubblici possa essere determinante.

A seguito di un intervento del M° Quadrelli, il Consiglio delibera di limitare, almeno inizialmente l'ammissione in Istituto ai minori recuperabili. La selezione sarà effettuata dalla dott.ssa Giaele Spreafico, specializzata in, neuropsichiatria infantile, e che ha esperienza pluriennale in Istituti M.P.P. di Milano e Como, la quale concede la consulenza Professionale. I gruppi omogenei saranno formati dalla Dott.ssa M.T. Rovigatti, Direttrice della Scuola Magistrale Ortofrenica "Montesano" di Roma, che tratterà anche l'indirizzo pedagogico didattico alle insegnanti.

La Presidenza, infine, è incaricata di approntare un comunicato stampa, per informare la pubblica opinione della costituzione del Consiglio di Amministrazione della "Casa del Sole" e di esprimere un pubblico ringraziamento a tutti gli offerenti.

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 16

FISSATA PER LUNEDÌ MATTINA L'APERTURA DELLA «CASA DEL SOLE» Funzioneranno per ora tre sezioni di Scuola materna e cinque sezioni di Scuola elementare

Con la prossima settimana la "Casa del Sole" di S. Silvestro – l'Istituto mantovano per l'educazione dei fanciulli subnormali – aprirà i suoi battenti iniziando le lezioni scolastiche.

Ce lo ha confermato ieri mattina la responsabile dell'Istituto stesso, Vicesindaco Vittorina Gementi, che ci ha fornito contemporaneamente alcune altre notizie interessanti. Per ora, stante il numero degli iscritti, funzioneranno tre sezioni di Scuola Materna e cinque sezioni di Scuola elementare. Lunedì 10 corrente, alle ore 9, saranno accolti i bambini destinati alla Scuola Materna. Per consentire anche a coloro che abitano in città di giungere comodamente e puntualmente alla "Casa del Sole" è stato istituito per i frequentanti delle sezioni elementari apposito servizio di pullman dell'A.P.A.M. che funzionerà per tutto l'anno scolastico. I pullman, ad esclusiva disposizione dei frequentanti la "Casa del Sole" e dei loro accompagnatori, saranno in partenza tutte le mattine da piazza Cavallotti (davanti al Teatro Sociale) alle ore 8,45 precise e, alle ore 16,30 dalla "Casa del Sole", per riportare in città i bambini.

La Scuola Materna ospiterà i piccoli iscritti tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle ore 9 alle ore 16,30. I bambini godranno di una assistenza completa, faranno colazione cioè alla "Casa del Sole" (attrezzata allo scopo) e riceveranno durante la giornata due merendine. Il tutto gratuitamente.

Frattanto, da parte del ministero della Pubblica Istruzione, sono già state destinate alla "Casa del Sole" due delle cinque maestre elementari che formeranno il corpo insegnante. Le due insegnanti sono Annarosa Mai e Lea Malaspina; tre altre insegnanti sono state destinate alla Scuola Materna (Maria Gobbi, Patrizia Bosi ed Enrica Scardovelli). Ciascuna maestra sarà poi coadiuvata da un'assistente, per cui, complessivamente, le insegnanti saranno sedici e tutte specialmente preparate per svolgere la loro attività in questo genere di Istituti. Si tratta infatti di maestre in possesso, oltre che del normale titolo, anche di quello di differenziazione didattica (attestante il superamento di un corso ortofrenico) e di idoneità all'insegnamento secondo il metodo Montessori. (Adottato appunto da questo nuovo Istituto).

Come abbiamo già avuto occasione di riferire, una parte del materiale didattico che sarà impiegato per l'insegnamento è stato donato alla "Casa" dal conte Maraini di Palidano, mentre un'altra parte è stata fornita gratuitamente dalla ditta "Baroni-Marangon" di Gonzaga, specializzata nella costruzione di materiale montessoriano. L'arredamento invece dell'ufficio della Direzione dell'Istituto è stato regalato dalla ditta Schirolli della nostra città.

La "Casa del Sole" è retta, come si sa, da un Consorzio di Enti e precisamente dal Comune, dalla Provincia, dal ministero dell'Interno (Aiuti internazionali), dalla Camera di Commercio e dalla Mensa Vescovile, i quali hanno assicurato alla stessa un contributo complessivo annuo di 16 milioni, giudicati però sinora insufficienti alle necessità. Pertanto, l'Istituto ha bisogno dell'aiuto di tutti e cogliamo l'occasione per ricordare, a questo proposito, che sono sin d'ora aperte le sottoscrizioni. Varie offerte generose sono già pervenute alla direzione della "Casa del Sole" e si spera che, stante l'importanza ed il valore umano e sociale dell'iniziativa, altre ne perverranno onde sia possibile rendere sempre più completa ed accogliente questa preziosa Scuola.

Dalla Gazzetta di Mantova dell'8 ottobre 1966

DOCUMENTO N. 17

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO PROMOTORE DEL CONSORZIO PER LA
"CASA DEL SOLE"**

Oggi, addì 10 di ottobre, nell'anno millenovecento sessantasei, alle ore 15, presso l'Ufficio del Comune di Mantova, si è riunito il Comitato Promotore per il Consorzio "Casa del Sole". Sono presenti i sigg.:

- Mons. Ettore Scarduelli – Pro vicario, in rappresentanza del Vescovo
- Rag. Filippo Bertani – Presidente dell'Amm.ne provinciale
- Sig. Vittorina Gementi – Vicesindaco di Mantova
- Dr. Vittorio Balestra – Capo Ufficio A.A.I.

Per esaminare e discutere il seguente o.d.g.:

- 1° lettura de verbale della seduta del 31-08-1966
- 2° comunicazione del rappresentante del Comitato
- 3° delibera di approvazione del concordato raggiunto con l'impresa Saccardi
- 4° delibera per l'estinzione del conto intrattenuto presso la Cassa di Verona-Vicenza e Belluno
- 5° delibera per la liquidazione, all'impresa Saccardi, di £ 4.000.000= stanziati dalla CARIPLA, ed esigibili entro il 31-12-1966.
- 6° delibera di approvazione del piano di utilizzazione del contributo finanziario A.A.I. accettato con delibera in data 30.5.1966
- 7° delibera assunzione di spese
- 8° delibera per accettazione offerte in denaro e materiale
- 9° delibera accettazione di piastrelle per pavimentazione della Cappella
- 10° delibera per accettare l'offerta di un pullman da 17 posti
- 11° approvazione del bilancio consuntivo della gestione del Comitato promotore
- 12° delibera inizio dell'attività dell'Istituto
- 13°varie ed eventuali.

(omissis)

Punto 2°: comunicazioni del rappresentante del Comitato.

Il rappresentante del Comitato porta a conoscenza di tutti che il prefetto di Mantova, con decreto n° 3839/r del 3.10.66 ha, costituito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio facoltativo per la gestione dell'I.M.P.P. "Casa del Sole", sulla base delle designazioni ricevute dai vari Enti consorziati. Il Consiglio pertanto sarà composto dai sigg: Saturno Rossi e Giuliano Quadrelli di nomina del Consiglio Provinciale; sig.na Gementi di nomina del Consiglio Comunale; prof. Ida Bozzini di nomina del Consiglio Opera Diocesana; Don Antonio Tassi di nomina del Vescovo in rappresentanza, della Mensa Vescovile; Vittorio Balestra di nomina dell'Amministrazione A.A.I.; di Federico Boccalari di nomina della camera di Commercio.

Premesso quanto innanzi la presente seduta viene considerata conclusiva dell'attività svolta dal Comitato Promotore.

Punto 3°: delibera di approvazione del concordato raggiunto con l'impresa Saccardi.

Il Comitato viene informato chi a seguito della delega ricevuta, la sig.na Gementi ed il Dr Balestra hanno raggiunto con l'impresa Saccardi un concordato relativo all'impegno definitivo di spesa, in ordine al complesso dei lavori eseguiti, per il ripristino dell'immobile destinato a sede dell'Istituto "Casa del Sole". L'ammontare definitivo della spesa è stato fissato in £. 25.500.000.=, comprendendo in tale cifra anche il costo delle opere necessarie per la recinzione del parco con la muretta perimetrale dotata di rete, la sistemazione della parte esterna, con la revisione del muro lungo il viale di accesso, il ripristino del cancello, lo scavo della cisterna della nafta, la centralina per lo bombole di propano ed altri piccoli lavori.

(omissis)

Punto 11°-Approvazione del bilancio consuntivo di gestione - A conclusione della propria attività il Comitato, visto il bilancio consuntivo della gestione relativo al periodo 30-09-1965 al 9-10-1966, bilancio che prevede in entrata £. 26.796.821= ed in uscita £. 26.796.821=, con un rimanente impegno di spesa di lire 14 milioni 622.290=, di cui 12.500.000= coperti dallo stanziamento CARIPLA per il 1967, considerato che esiste un residuo passivo per lavori eseguiti e non finanziati pari a £. 2.064.490=, ne delibera l'approvazione secondo il prospetto riassuntivo, allegato al presente verbale, di cui è parte integrante.

(omissis)

Dall'archivio storico della Casa del Sole

DOCUMENTO N. 27

VISITA DEL COMM. ZENESINI ALLA «CASA DEL SOLE»

Ieri l'industriale comm. Andrea Zenesini, «Ambasciatore di Mantova», ha visitato la «Casa del Sole», istituto per il quale già aveva manifestato vivo interessamento. La «Casa del Sole», com'è noto, diventerà una scuola per bambini ritardati e ricuperabili; i lavori di adattamento - almeno per quel che concerne la prima fase del programma - sono sul punto di essere completati (la «Casa» accoglie ora gli insegnanti partecipanti al corso nazionale sul Metodo Montessori), per cui col primo autunno l'istituto sarà in grado di iniziare l'assolvimento della sua benemerita funzione. Accolto dalla vicesindaco signorina Vittorina Gementi - che è la provvida, gentile animatrice di questa preziosa iniziativa - il comm. Zenesini è stato accompagnato nella visita anche dall'assessore provinciale all'assistenza avv. Antonio Fario.

«È stata - ha detto Zenesini - una scoperta ammirevole e commovente. Per il razionalismo, l'intelligenza e il sentimento con cui nella vecchia villa sono state soddisfatte tutte le molteplici e delicate esigenze di una scuola tanto impegnativa e per l'amore appassionato e affettuoso con cui la signorina Gementi ha seguito e segue la sua opera, abbandonandosi ad un entusiasmo e ad una fiducia che davvero meritano doverosa ammirazione e il maggiore appoggio possibile».

La signorina Gementi, facendo da guida nella visita all'edificio, nella rassegna delle sue attrezzature, nella enunciazione dei possibili programmi di sviluppo, ha illustrato efficacemente i criteri cui si ispirerà la scuola nella sua amorosa opera di educazione e di cura, sottolineando peraltro il carattere di famiglia che si vuole mantenere all'istituzione, in modo da tenere sempre vivo appunto il concetto della famiglia sia nei bambini accolti, sia nei loro genitori.

Ciò che è stato fatto alla «Casa del Sole» è davvero degno di profondo rispetto e di altissimo elogio: il comm. Zenesini, sensibilissimo alla iniziativa, ne ha preso atto col compiacimento più sincero e, felicitandosi con la signorina Gementi, ha assicurato che da parte sua non mancherà di affiancarsi a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di un'opera così nobilmente significativa.

Dalla Gazzetta di Mantova del 23-10-1966

DOCUMENTO N. 28

CESSATE LE ATTIVITA' DEI CAMPI-GIOCO E DEL CRES

Sono cessate ieri le attività assistenziali - educative dei Campi-gioco e del CRES. Più di mille bambini, al giorno, dai 3 ai 6 anni, hanno frequentato gli impianti, gestiti come è noto dal Comune, ma il cattivo tempo persistente e le riduzioni della frequenza hanno consigliato la chiusura.

Dal 12 al 24 settembre, frattanto, si raccoglieranno presso le sedi della Scuola materna del Comune, le iscrizioni dei bambini che abbiano compiuto il terzo anno di età.

Per quanto riguarda la «Casa del Sole», c'è da segnalare una visita del prof. Leo Magnino, altro funzionario del Ministero della Pubblica Istruzione presso i Corsi didattici nazionali. Anche l'on. Cesare Baroni ha visitato l'Istituto complimentandosi con le insegnanti.

Dalla Gazzetta di Mantova del 1-09-1966

DOCUMENTO N. 29

**IERI MATTINA, NELLA SALA DEI CAVALLI DI PALAZZO TE
ELEVATO DISCORSO DELL'ON. MARIA JERVOLINO
alla Cerimonia inaugurale del Corso Montessori**

Alla manifestazione erano presenti le maggiori autorità cittadine e gli oltre 150 insegnanti giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero per partecipare alle lezioni - Visitata la «Casa del Sole» di S. Silvestro

Con la partecipazione dell'on. Maria Jervolino. Presidente dell'Ente Morale «Opera Montessori», si è svolta ieri mattina a Palazzo Te la annunciata seduta inaugurale del corso nazionale di specializzazione per maestri sul metodo Montessori.

Poco prima delle ore 11 l'illustre ospite, le altre autorità intervenute e i partecipanti al Corso sono stati ricevuti nella sala dei Cavalli - ove poi è stata tenuta la cerimonia - dal vice Sindaco signorina Vittorina Gementi e dalla dottoressa Giuliana Sorge, Ispettrice nazionale dell'Opera Montessori e delegata nazionale responsabile, alla quale è stata affidata la direzione del Corso.

Fra le autorità cittadine e gli esponenti del mondo della Scuola abbiamo notato il Prefetto dr. Galateo, il Ve-scovo mons. Poma, il Questore Guida, la dottoressa Giuseppina Milesi assessore alla P.I. in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale. il Provveditore agli Studi dr. Alfonso Mingrone, il dr. Bruno Tamassia assessore alle finanze del Comune, il dr. Vittorio Balestra direttore dell'Ufficio provinciale A.A.I., ministero dell'Interno, il dr. Meschieri direttore dell'Ufficio Erariale, il dr. Botti per la Camera di Commercio, i comandanti del Gruppo Carabinieri maggiore Perna, Il comandante del Nucleo Guardie di PS e del Gruppo Guardie di Finanza, il dr. Zanini direttore dell'ONMI, il dr. Ragni direttore dell'AMPRICA, gli ispettori scolastici dott.ri Sanfelici e Miglioli, Il comm. De Stabile direttore della FAMIAB.

Erano presenti oltre 150 insegnanti iscritti al Corso e giunti da tutte le regioni Italiane, dal Piemonte alla Sicilia, dal Trentino alla Sardegna, oltre ad altri provenienti dall'estero: dalla Svizzera, dalla Francia e persino dall'Asmara.

Dopo il cordiale saluto del Vice Sindaco signorina Gementi ed il suo sincero ringraziamento rivolto alle autorità ed ai presenti, ha preso la parola il dott. Alfonso Mingrone, per illustrare con chiarezza e particolare competenza gli indirizzi fondamentali del «Metodo Montessori», i fini che esso si prefigge di raggiungere ed i mezzi di cui esso si serve.

Questo Corso nazionale - che come dicevamo vede più di 150 Insegnanti attenti a studiare il bambino in tutte le sue manifestazioni naturali e spirituali e ad sperimentare attraverso dimostrazioni scientifico-pratiche che occuperanno ben tre mesi (luglio, agosto e settembre) appunto il metodo ed i mezzi più idonei per raggiungere l'educazione e la formazione integrale della persona umana - appare di buon auspicio per la nostra città, la quale giustamente si vanta di essere all'avanguardia nel servizio educativo reso all'infanzia. Il Corso svolgerà com'è noto le proprie lezioni normali presso la «Casa del Sole», l'Istituto medico-psicopedagogico di S. Silvestro, che inizierà prossimamente la sua attività.

Subito dopo il discorso del Provveditore, l'on. Maria Jervolino ha tenuto una elevata ed appassionata lezione sul tema: «L'educazione alla pace».

La Presidente nazionale dell'Opera Montessori, richiamandosi ai principi pedagogici della grande educatrice Maria Montessori, ha magistralmente presentato i concetti della pace e della guerra, della libertà e della responsabilità dell'uomo. «L'educatore - ella ha detto tra l'altro - è in definitiva il costruttore della pace; il mondo traballa su fondamenta d'argilla se nella Scuola non si educa alla pace e né se si penserà ancora che è tempo perduto dedicarsi con profonda competenza e rispetto all'educazione del fanciullo. La scienza, le scoperte, il progresso ci hanno aiutato a capire meglio il valore del tempo, delle distanze, delle cose che ci circondano; ma guai a noi se continueremo a voler possedere tutto ciò che è esterno, compresi gli astri, e se perderemo, così facendo, il dominio di noi stessi».

«Il mondo moderno - ha proseguito l'on. Jervolino - purtroppo è ricco di uomini inquieti che minacciano di rovinare l'ordine e la pace. Noi vogliamo invece, prima di tutto, conoscere noi stessi; conoscere ciò che di grande e di magnifico Dio ha donato all'intelligenza e al cuore umani e vogliamo aiutare il bambino a crescere spiritualmente e fisicamente nel pieno possesso di sé stesso».

«Solo così - ha concluso l'on. Jervolino - contribuiremo efficacemente alla costruzione della vera pace, in un mondo di uomini felici e liberi, perché coscienti di ciò che essi sono e delle responsabilità che derivano loro da ogni singolo atto, sia esso nascosto o pubblico».

Al termine dell'applauditissimo discorso, le autorità hanno lasciato palazzo Te e si sono recate a visitare la «Casa del Sole». Che in ottobre ospiterà i bambini mantovani minorati ma recuperabili, d'età compresa fra i sei ed i 14 anni.

Dalla Gazzetta di Mantova del 6-7-1966